

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 12 (1956)

Heft: 6

Vorwort: Ernesto Hirt nuovo direttore di Macolin

Autor: Sartori, Aldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



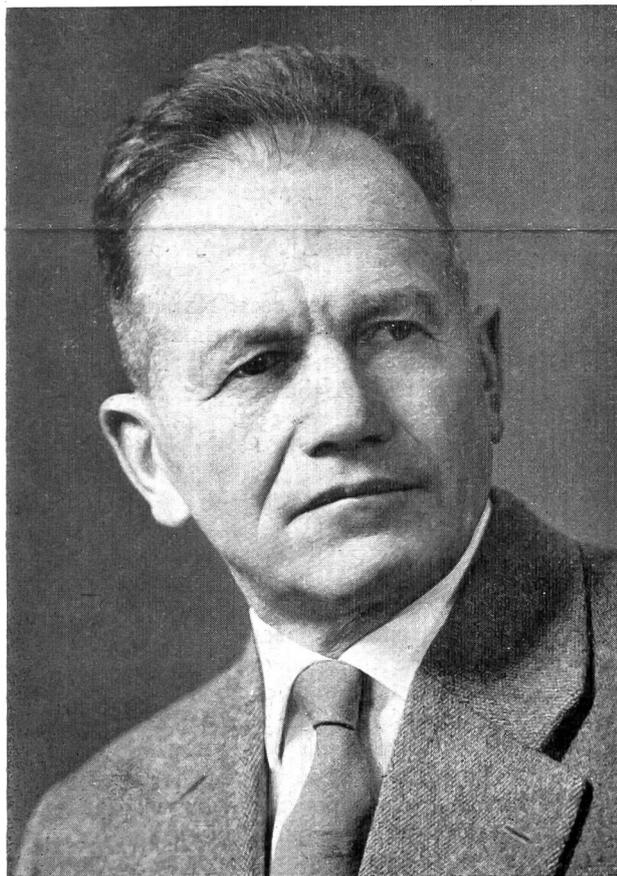
Giovani forti Libera patria

RIVISTA DELLA SCUOLA FEDERALE DI GINNASTICA
E SPORT (SFGS) DI MACOLIN

Macolin s/Bienne

1956 - Anno XII - N. 6

Ernesto Hirt nuovo direttore di Macolin



Nella sua seduta dell'11 gennaio 1957 il Consiglio federale ha nominato il signor Ernesto Hirt quale successore di Arnoldo Kaech nella carica di direttore della Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin.

I nostri reggitori hanno ancora una volta avuto mano felice nella scelta in quanto negli anni in cui Ernesto Hirt è rimasto a Macolin quale primo e unico Capo della Sezione

dell'istruzione preparatoria (e cioè già dal 1942) egli ha saputo dimostrare di essere profondamente cognito della materia, si è creato numerose amicizie e è stato il primo collaboratore del direttore che lo ha preceduto.

Ernesto Hirt è uno della prima ora, è uno dei nostri: si è trovato a essere il Capo dell'I.P. svizzera nei momenti dell'inizio e dello sviluppo di questo movimento volontario ginnico post-scolastico e, davvero, e bisogna pur ricordarlo, egli si è trovato a dover lottare in un ambiente alquanto ostile: il duro compito gli è però stato facilitato dall'abnegazione e dagli appoggi che gli venivano dai suoi diretti collaboratori a Macolin e dai Cantoni. In questa atmosfera era nato anche il « Service romand d'information » (S.R.I.) che molto ha contribuito a dissipare certi dubbi e varie tendenze che qua e là andavano ancora spuntando cercando di minare la bella e sana istituzione. Con volontà e con tenacia, sempre insistendo, Ernesto Hirt è riuscito a superare molti ostacoli e a rendere l'I.P. popolare e quasi necessaria, ormai « sentita » da tutti i ceti della popolazione: la diffidenza è scomparsa, le statistiche parlano chiaro il loro linguaggio.

Ernesto Hirt, nuovo direttore di Macolin, si è sempre dimostrato amico dei ticinesi anche se, qualche volta, ed è comprensibile, non abbia potuto dichiararsi d'accordo con certi punti di vista che, se proprio non aderenti al massimo ai regolamenti, sono propri del nostro carattere e portano a risultati identici se non migliori. Nei rapporti con la Sezione cantonale ha ognora agito con comprensione e con benevolenza.

La nomina di Ernesto Hirt a direttore della Scuola di Macolin è il corollario di una carriera bene spesa al servizio dell'educazione fisica e è pertanto accolta con viva simpatia anche nel Cantone Ticino. L'Autorità cantonale, la Sezione cantonale dell'I.P., i monitori e i giovani dell'I.P. (che Ernesto Hirt ha ancora salutato a Mendrisio nel decennale della corsa di orientamento) rivolgono un caro saluto al nuovo direttore e gli augurano molti anni ricchi di successi, di gioie e di soddisfazioni.

Aldo Sartori